

I bisogni formativi della comunità italiana

In risposta a un'indagine conoscitiva sui bisogni formativi degli italiani in Svizzera promossa dal Ministero del Lavoro e dal Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, il COMITES di Basilea, d'intesa con gli altri COMITES della Svizzera, ha presentato un documento in cui si analizza la situazione del mercato del lavoro e si indicano le esigenze formative dei connazionali. Il COMITES in questa circostanza ha fatto proprie le analisi e le proposte avanzate dagli enti professionali in Svizzera ([ECAP](#), [ENAIIP](#), [FOPRAS](#)).

In sintesi l'analisi individua i seguenti bisogni formativi:

- **La formazione continua dei lavoratori e delle lavoratrici occupati/e**, in particolare l'apprendimento delle conoscenze di base di nuove tecnologie informatiche e l'aggiornamento e l'adeguamento della propria professionalità a fronte dell'innovazione tecnologica e nell'organizzazione del lavoro
- **Lo sviluppo di attività di orientamento e di formazione finalizzati al conseguimento di qualifiche riconosciute** attraverso percorsi di validazione delle competenze acquisite
- **La formazione per lo sviluppo delle pari opportunità**, con percorsi tesi a migliorare l'inserimento nel mercato del lavoro, anche in forma autonoma, attraverso il miglioramento delle competenze professionali di base, il bilancio delle competenze e la formazione all'autoimprenditorialità
- **La riqualificazione dei lavoratori e delle lavoratrici di prima generazione** addetti dell'industria, dell'artigianato, per facilitare il loro reinserimento nel terziario
- **Percorsi di sostegno al lavoro autonomo e all'autoimprenditorialità**
- **La formazione professionale di base per i giovani esclusi dall'apprendistato**

I risultati dell'analisi serviranno al Ministero del Lavoro per definire i propri interventi formativi all'Estero.